



ARSAC

Azienda Regionale per lo Sviluppo della Agricoltura Calabrese

GESTIONE ACQUEDOTTI

DISCIPLINARE DI GARA

***GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO
A SUPPORTO DELL’UFFICIO GESTIONE ACQUEDOTTI
NELL’ATTIVITA’ RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEI
CONSUMI IDRICI”.***

CIG. 7126204991

Premesse	3
1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara	3
2. Soggetti ammessi alla gara	4
3. Condizioni di partecipazione	4
4. Pubblicazione della documentazione di gara	5
5. Chiarimenti	5
6. Modalità di presentazione della documentazione	5
7. Comunicazioni	6
8. Subappalto	7
9. Ulteriori disposizioni	7
10. Cauzioni e garanzie richieste	8
11. Pagamento a favore dell'Autorità	9
12. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa	10
13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte	11
14. Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa	12
15. Contenuto della Busta B - Offerta tecnico-organizzativa	18
16. Contenuto della Busta C - Offerta economica	18
17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione	19
18. Criterio di aggiudicazione	20
19. Nomina Commissione di gara e operazioni di gara	22
20. Verifica di anomalia delle offerte	23
21. Definizione delle controversie	24
22. Trattamento dei dati personali	24
23. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto	24

DISCIPLINARE DI GARA
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SUPPORTO DELL'UFFICIO
GESTIONE ACQUEDOTTI NELL'ATTIVITA' RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEI CONSUMI
IDRICI

CIG. 7126204991

Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ARSAC (di seguito Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento del servizio a supporto dell'ufficio gestione acquedotti nell'attività riscossione volontaria e coattiva dei ruoli di somministrazione dell'acqua, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale allegato.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del 10/07/2017, n. 484, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 35, 60 e 95, co.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

Il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 10/07/2017, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17/07/2017 n. 81, sul profilo del committente: <http://www.arsac.calabria.it> nella sezione *bandi di gara e contratti*, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti <https://www.serviziocontrattipubblici.it>, nonché su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale.

CIG 7126204991

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Capitolato tecnico e relativi allegati
- 4) Schema di contratto

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Responsabile dell'Ufficio Gestione Acquedotti dell'ARSAC Arch. Antonio Garofalo.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto il servizio a supporto dell'ufficio gestione acquedotti nell'attività di riscossione volontaria e coattiva dei ruoli di somministrazione dell'acqua per gli anni 2015/2016/2017/2018/2019.

Le attività oggetto del presente appalto riguardano Servizi di organismi di riscossione (art. 1, comma 8, D.Lgs. 50/2016) - CPV 79940000-5.

1.2. La durata dell'appalto decorre dalla data di stipula del contratto e sino al 31/12/2020.

1.3. Il valore presunto dell'affidamento (calcolato in base al disposto dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016), è stimato, per gli anni effettivi da riscuotere (n. 5) dal 2015 al 2019 e per tutta la durata dell'appalto in € 400.000,00 (quattrocentomila/00) oltre IVA. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/16, il costo della manodopera è stimato in € 260.000,00 (duecentosessantamila/00).

I costi della sicurezza derivati da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00.

Per la determinazione dell'importo a base di gara, oltre IVA, sono stati fissati preliminarmente gli aggi posti a base di gara, come di seguito riportato:

- aggio del 8,00% per il servizio a supporto della riscossione volontaria, aggio del 11,00% per il servizio alla riscossione coattiva.

Prevedendo un incasso annuale di € 850.000,00, di cui € 450.000,00 per attività di riscossione volontaria ed € 400.000,00 per attività di riscossione coattiva, l'importo annuo del servizio è pari ad € 80.000,00 così ottenuto:

- $\text{aggio } 8\% \text{ € } 36.000,00 + \text{aggio } 11\% \text{ € } 44.000,00 = \text{€ } 80.000,00.$

L'importo complessivo del servizio in n. 5 anni $X \text{ € } 80.000,00 = \text{€ } 400.000,00.$

I costi degli oneri per la sicurezza derivati da rischi di natura interferenziale sono pari a zero, per come, specificato al successivo punto 1. 4..

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

1.4. Da un esame delle modalità di esecuzione dell'affidamento in oggetto, non si evidenziano interferenze con l'attività normalmente svolta dall'ARSAC che non possono essere gestite con le misure di prevenzione e protezione già normalmente in essere presso i luoghi di lavoro interessati.

Gli oneri di sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati conseguentemente valutati pari a zero.

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro dell'ARSAC, il Concessionario si obbliga, ai sensi dell'art. 26, comma 2 lettera a) e b) e art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. a coordinarsi ed a cooperare con l'ARSAC anche attraverso la partecipazione alle riunioni di cooperazione e coordinamento che verranno convocate.

In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo che possono incidere sulle modalità di esecuzione del contratto, l'ARSAC si riserva, congiuntamente al Concessionario ovvero su proposta di quest'ultimo, di redigere in corso d'opera un nuovo verbale di coordinamento ed alla eventuale stesura del D.U.V.R.I.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

1.5. Le percentuali degli aggi offerti applicati direttamente sulle riscossioni volontarie e coattive dei tributi oggetto del presente affidamento determineranno il pagamento del corrispettivo per la gestione del servizio per come stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 12, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con identità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

2.3. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2.► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

4. Pubblicazione della documentazione di gara

4.1. La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile sul sito internet:

<http://www.arsac.calabria/amministrazionetrasparente/bandigarcontratti>.

5. Chiarimenti

5.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, entro il 18/08/2017, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP Arch. Antonio Garofalo ai seguenti recapiti:

- tel. n. 0984683638;
- posta elettronica: antonio.garofalo@arsac.calabria.it;

5.2. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.3. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5.4. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite in forma anonima esclusivamente mediante pubblicazione all'indirizzo internet <http://www.arsac.calabria/amministrazionetrasparente/bandigarcontratti>.

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura di gara è redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.

6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'Allegato 2 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.

6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice.

6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:

- a. devono essere sottoscritte dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.7. I modelli di cui ai punti 6.1 e 6.2 sono messi a disposizione all'indirizzo:
<http://www.arsac.calabria/amministrazionetrasparente/bandigaracontratti>.

6.8. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

6.9. Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 6.8, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7. Comunicazioni

7.1. Salvo quanto disposto nel par. 5 (Chiarimenti) del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'ARSAC e gli operatori economici si intendono validamente ed

efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo email: antonio.garofalo@arsac.clabria.it e di posta elettronica certificata: arsac.protocollo@pec.arsac.calabria.it.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo arsac@pec.arsac.calabria.it; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

7.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. Subappalto e cessione del contratto

8.1. È vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità.

8.2. Considerata la particolare natura del servizio la società affidataria è obbligata ad eseguire direttamente gli obblighi contrattualmente assunti con espresso divieto di subappalto, anche solo parziale.

9. Ulteriori disposizioni

9.1. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.

9.2. È facoltà dell'ARSAC di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

9.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.

9.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co.9, del Codice.

9.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9.6. Ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016, il bando di gara e l'avviso di aggiudicazione sono pubblicati anche su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale. Le relative spese di pubblicazione, nonché quelle relative alla pubblicazione sulla GURI, per un importo complessivo pari a circa € 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00), IVA e marche da bollo incluse, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'ARSAC entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Nella comunicazione di aggiudicazione, l'ARSAC renderà noto all'aggiudicatario l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando.

9.7. Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'ARSAC provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al

fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

10. Cauzioni e garanzie richieste

10.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente pari a € 8.000,00 (ottomila/00).

10.2. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'ARSAC; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso UBI BANCA - codice IBAN: **IT 89 C 031111620100 0000052244**. In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'ARSAC dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
- c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca

d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>

Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

10.3. In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore dell'ARSAC;

10.4. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'ARSAC, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese (art.93, co.1, ultimo periodo del Codice), nonché di un'aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinari o GEIE, dovrà riguardare tutte le imprese del raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete, consorzio, GEIE;

6) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ARSAC;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore dell'ARSAC valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

10.5. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10.6. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

10.7. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento, poiché è richiesto per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, co.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.

10.8. In caso di R.T.I. e Consorzio beneficio riduzione garanzia, si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

11. Pagamento a favore dell'Autorità

► I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità, per un importo pari a **€ 35,00** (trentacinque/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21 dicembre 2016.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi, collegarsi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura.

La mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

► In caso di mancata sanatoria, l’ARSAC procederà all’esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

12. Requisiti di carattere generale, idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa

Requisiti di carattere generale

L’Operatore economico non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall’art. 80 del Codice ed in nessuna delle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all’art. 35 del 5 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli Operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.).

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti:

- nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete;
- in caso di Consorzio di cui all’art. 45 comma 2, lettere b) e c), del Codice, devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Requisiti attestanti l’idoneità professionale (Art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del D.Lgs 50/2016)

12.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

1 ► iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del D.Lgs 50/2016), per il tipo di attività inerente l’oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l’iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all’Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) o secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza; in caso di cooperative sociali, anche l’iscrizione all’Albo regionale.

NB 1: All’impresa di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del D.Lgs 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è corrente.

2 ► abilitazione iscrizione all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione tributaria, istituito dall'art. 53 del D. Lgs. 446/97, per la categoria prevista all'art. 6, comma 1, lett. b), del D.M. 11/09/2000, n. 289;

Requisiti attestanti la capacità economico-finanziaria (Art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I del D.Lgs 50/2016)

3 ► idonee referenze, di cui all'Allegato XVII Parte I lettera a) D.Lgs 50/2016, di almeno **due istituti** di credito, operanti negli Stati membri della U.E. che attestino, a pena di esclusione, la capacità economica e finanziaria del concorrente. In ipotesi di intermediari, questi devono essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385.

N.B. le referenze di cui sopra, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite in **originale** nella BUSTA "A" - documentazione amministrativa.

Requisiti attestanti la capacità tecnico-professionale (Art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II del D.Lgs 50/2016)

4 ► di avere eseguito, alla data di pubblicazione del bando di gara, per un periodo continuativo di 12 mesi negli ultimi tre anni, **l'attività di gestione** di Coattivo e Servizi di riscossione ordinaria di entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali, in almeno un bacino di utenze pari complessivamente a 30.000 abitanti.

5 ► Avere alle proprie dipendenze un numero di almeno 25 assunti a tempo indeterminato.

6 ► avere alle proprie dipendenze **almeno 3 ufficiali della riscossione**.

Requisiti di qualità (Art. 87 del D.Lgs 50/2016)

7 ► Possesso della certificazione di qualità ISO 9001: 2008, in corso di validità, per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali rilasciata organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

12.2. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'ARSAC in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

12.3. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDENTITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

a) i requisiti di idoneità professionale, di cui ai punti 12.1.1 (iscrizione CCIAA) e 12.1.2 (abilitazione), il requisito di capacità economico finanziaria, di cui al punto 12.1.3 (referenze bancarie) nonché il requisito di qualità, di cui al punto 12.1.6 (ISO 9001), devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda o aderente al contratto di rete;

b) il requisito di capacità tecnico professionale, di cui al punto 12.1.4 (attività di gestione) e 12.1.5 (personale a tempo indeterminato) e 12.1.6 (ufficiale della riscossione), deve essere posseduto almeno dal soggetto mandatario o indicato come tale.

Per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice:

a) i requisiti di idoneità professionale, di cui ai punti 12.1.1 (iscrizione CCIAA) e 12.1.2 (abilitazione), il requisito di capacità economico finanziaria, di cui al punto 12.1.3 (referenze bancarie) nonché il requisito di qualità, di cui al punto 12.1.6 (ISO 9001), devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal Consorzio e dai soggetti indicati come esecutori dell'appalto;

b) il requisito di carattere tecnico-professionale, di cui al punto 12.1.4 (attività di gestione) e 12.1.5 (personale a tempo indeterminato) e 12.1.6 (ufficiale della riscossione), devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal Consorzio nel complesso dei soli consorziati esecutori;

Si precisa che il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

13.1. ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12:00 del giorno 28/08/2017** esclusivamente all'ARSAC – Viale Trieste 93/95 – 87100 Cosenza. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

13.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni lavorativi e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 del lunedì e mercoledì, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi presso l'Ufficio protocollo dell'ARSAC - Viale Trieste 93/95 – 87100 Cosenza. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. L'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

13.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale - codice fiscale - indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: **CIG 7126204991** – Procedura aperta per l'affidamento dei servizi a supporto dell'ufficio gestione acquedotti nell'attività riscossione volontaria e coattiva dei consumi idrici. **Scadenza offerte: 28/08/2017 ore 12:00 – Non aprire.**

Nel caso di concorrenti che partecipano in forma associata (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) A - Documentazione amministrativa;
- 2) B - Offerta tecnica;
- 3) C - Offerta economica.

13.5. ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

13.6. ► Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14. Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa

Nella busta A – *Documentazione amministrativa* devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara;
2. documento di gara unico europeo (DGUE);
3. PASSOE
4. cauzione provvisoria;
5. ricevuta di pagamento del contributo all'A.N.AC.;
6. referenze bancarie in originali;
7. certificazione, o copia conforme all'originale di certificazione di qualità ISO 9001: 2008, in corso di validità;

ove necessario:

8. documentazione relativa all'avvalimento;

14.1. Domanda di partecipazione – redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 – sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

Si precisa che:

14.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

14.1.2. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La domanda di partecipazione di cui sopra dovrà altresì contenere la dichiarazione con la quale il concorrente:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

3. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
4. in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire, si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire RTI/Consorzio/GEIE conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, co. 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, che stipulerà il Contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
5. in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE/Aggregazioni di rete, indica la ripartizione delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa facente parte dell'operatore economico assume.
6. in caso raggruppamenti di tipo verticale o misto, indica altresì le percentuali dei singoli servizi che saranno eseguite dalle singole imprese;
7. in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, le consorziate che fanno parte del Consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

14.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 – redatta utilizzando il **documento di gara unico europeo - DGUE** (Allegato 2) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 – con la quale il concorrente dichiara, in particolare:

- a) che nei propri confronti non ricorrono ipotesi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, come indicate alla parte III – Sez. A – B – C – D del DGUE;
- b) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis) (Parte IV Sezione A n. 1 del DGUE);
- c) il possesso del requisito relativo all'abilitazione di cui al par. 12.1.2 del presente disciplinare (Parte IV Sezione A n. 2 del DGUE);
- d) il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 12.1.3 del presente disciplinare (Parte IV Sezione B punto 6) del DGUE);
- e) il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui ai par. 12.1.4 e 12.1.5 del presente disciplinare (Parte IV Sezione C punto 1b) e 6) b) del DGUE);
- f) il possesso del requisito di qualità di cui al par. 12.1.6 del presente disciplinare (Parte IV Sezione D del DGUE)
- g) in caso di ricorso all'avvalimento, l'indicazione dell'impresa ausiliaria ed i requisiti oggetto di avvalimento (Parte II Sezione C del DGUE); si precisa che, in tal caso, il DGUE dell'ausiliaria, redatto con le modalità sopra indicate, dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI).
- h) non va compilata la Parte II Sezione D del DGUE (non è ammesso il subappalto).

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE ciascun operatore economico che partecipa alla procedura in forma congiunta deve compilare il proprio DGUE;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett b) e c) del Codice, il DGUE deve essere compilato sia dal consorzio medesimo che da ciascuna impresa consorziata indicata quale concorrente;
- in caso di avvalimento, il DGUE deve essere compilato anche dall'impresa ausiliaria;
- le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, co. 1 e 2, del Codice, devono essere rese dal rappresentante legale/procuratore dell'operatore economico. In relazione ai soggetti cui deve essere riferita l'attestazione, si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.10.2016, pubblicato sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=6630>

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

■ L'attestazione del requisito di cui di cui all'art. 80, co. 1, deve essere riferita anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, co. 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. A tal fine si richiama quanto indicato al punto precedente. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere riferite anche agli stessi soggetti indicati al punto precedente, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa infine che il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione devono essere riferiti a tutti soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011.

Nel DGUE - Parte III, le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione dovranno essere riferite a tutti i soggetti indicati dell'art. 80 commi 2 e 3 del Codice, senza indicare i nominativi dei singoli soggetti.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire all'ARSAC ogni opportuna valutazione.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

14.3. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b, delibera n. 157 del 17.02.2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

14.4. Documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria di cui al par. 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del requisito e copia conforme della relativa certificazione.

14.5. n. 2 idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno **due Istituti di credito** operanti negli Stati membri della U.E. che attestino, a pena di esclusione, la capacità economica e finanziaria del concorrente.

14.6. certificazione, o copia conforme all'originale di certificazione di qualità ISO 9001: 2008, in corso di validità, per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali rilasciata organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000; Il certificato dovrà riportare i riferimenti attinenti alla validità della certificazione in termini di: data emissione del certificato, data di emissione corrente e data di scadenza. Comunque la presentazione della certificazione resta regolata dall'art. 87 del D. Lgs. 50/2016.

14.7. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 35,00 (trentacinque/00) di cui al par. 11 del presente disciplinare di gara.

14.8. Documentazione relativa all'avvalimento. Il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o

tecnici professionali, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (anche partecipante allo stesso raggruppamento o al consorzio) dichiarandolo espressamente nel DGUE.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;

- è sempre ammesso l'avvalimento all'interno di un RTI o Consorzio ordinario tra mandante e mandataria o tra consorziate.

Il concorrente deve, **a pena di esclusione dalla procedura**, trasmettere, (nell'ambito della Documentazione amministrativa) i seguenti documenti:

a) **Dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa ausiliaria attestante:

- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso l'ARSAC, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- indicazione delle risorse materiali, strutturali, tecniche e operative di cui il concorrente intende avvalersi;
- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;

b) **Documento di gara Unico Europeo**, di cui al precedente paragrafo 4.2 relativo all'impresa ausiliaria;

c) **originale o copia autentica** del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.

► Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice nei confronti dei sottoscrittori, l'ARSAC esclude il concorrente e escute la garanzia provvisoria.

► L'ARSAC verificherà se l'ausiliaria soddisfa i criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice ed imporrà all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione, entro un termine perentorio che non sarà inferiore a 20 giorni, **pena l'esclusione dalla gara**.

14.7. Documenti da allegare in caso di fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

Nei casi di cui all'art. 110, comma 3, del Codice

a) dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati];

b) dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5;

Nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice, dovrà essere inoltre presentata la documentazione di cui al par.14.8 (documentazione relativa all'avvalimento)

14.8. (ulteriori documenti per i concorrenti che partecipano in forma associata)

nel caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

► atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora tali documenti non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

► mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

► atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

► dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, nonché della parte e della relativa percentuale di esecuzione dell'appalto. In caso di

RTI verticale o misto, dovranno essere indicate le percentuali dei singoli servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le **dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:**

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

15. Contenuto della Busta B - Offerta tecnica

15.1. ► La busta B – *Offerta Tecnica* devono essere contenuti, i seguenti documenti:

PROGETTO TECNICO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

La relazione, redatta in lingua italiana, dovrà contenere il piano tecnico di gestione proposto e dovrà indicare dettagliatamente le strategie e gli accorgimenti che l'offerente intende adottare per le attività oggetto dell'appalto divise nei seguenti punti seguendo l'ordine sotto indicato:

15.1.1. Elementi di natura qualitativa:

1. PROCEDURE PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA RISCOSSIONE:
da 0 fino a 25 punti
2. ATTIVITA' POSTA IN ESSERE PER IL RECUPERO DEL COATTIVO
da 0 fino a 20 punti
3. STRUTTURA INFORMATICA E CARATTERISTICHE DEL SOFTWARE
da 0 fino a 15 punti
4. SERVIZI MIGLIORATIVI OFFERTI E PROPOSTE AGGIUNTIVE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
da 0 fino a 10 punti

La suddetta Relazione Tecnica:

a) dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;

b) dovrà essere contenuta entro le 30 pagine, escluse le pagine relative alla copertina ed indice;

c) dovrà essere redatta in carattere ARIEL di dimensione 11 (undici) pt e interlinea singola.

Elaborati eccedenti tale indicazione e/o materiale aggiuntivo di qualsiasi natura non verranno tenuti in considerazione per l'attribuzione del punteggio.

15.2. ■ L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;

15.3. ■ Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

16. Contenuto della Busta C - Offerta economica

16.1. ► Nella busta “C – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l’offerta economica secondo il modello predisposto da questa Amministrazione e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a) ► l’offerta economica dovrà, **a pena di esclusione**, riportare la percentuale di ribasso unico e incondizionato offerto sugli aggi posti a base di gara. Tale ribasso deve essere espresso in cifre ed in lettere, contenere due cifre decimali, senza abrasioni o correzioni di sorta;
- b) ► l’indicazione, **a pena di esclusione**, del costo del proprio personale ai sensi dell’art. 95 comma 10, del Codice;
- c) ► l’indicazione, **a pena di esclusione**, dei propri costi aziendali concernente l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell’art. 95 comma 10, del Codice;

Si precisa che i costi di cui ai punti precedenti b) e c) sono compresi nell’offerta economica di cui al punto a).

In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale quello indicato in lettere.

16.2. L’offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

16.3. Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l’aggio a base d’asta.

17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari avverrà, ai sensi dell’art. 6-bis del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’AVCP con la delibera attuativa n. 157 del 17.02.2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come specificato dal successivo paragrafo 9 punto VI).

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali.

17.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economicofinanziari previsti al par. 12, avverrà attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 157 del 17.02.2016.

17.2. Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all’art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al par. 12.1.1 deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCPass. Resta ferma la facoltà dell’ARSAC di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

17.3. Tutti gli altri requisiti speciali di partecipazione di cui al par. 12, salvo quanto previsto dall’art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati attraverso le seguenti referenze:

- a) quanto al quesito relativo abilitazione, di cui al precedente paragrafo 12.1.2, mediante copia del certificato d’iscrizione all’Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e

riscossione tributaria, istituito dall'art. 53 del D. Lgs. 446/97, per la categoria prevista all'art. 6, comma 1, lett. b), del D.M. 11/09/2000, n. 289, reso disponibili attraverso il Sistema AVCPASS;

b) quanto al quesito relativo idonee referenze, di cui al precedente paragrafo 12.1.3, mediante idonee referenze rilasciate da due istituti di credito, operanti negli Stati membri della U.E. che attestino, a pena di esclusione, la capacità economica e finanziaria del concorrente. In ipotesi di intermediari, questi devono essere autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, le referenze dovranno essere inserite in originale nella busta "A – Documentazione amministrativa";

c) quanto al requisito relativo ad attività di gestione di cui al precedente paragrafo 12.1.4, mediante attestazioni di servizio resi da committenti pubblici da cui emerge il possesso del relativo requisito, resi disponibili attraverso il Sistema AVCPASS;

f) quanto al requisito relativo alla qualità di cui al precedente paragrafo 12.1.6, mediante copia conforme della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9001: 2008, reso disponibile attraverso il Sistema AVCPASS;

18. Criterio di aggiudicazione

18.1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, co.2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.2. I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione di cui al successivo par. 19, sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione di seguito indicati:

Valutazione dell'offerta tecnica – contenuto della busta B

La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica", procederà alla assegnazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, su ogni elemento qualitativo dell'offerta tecnica di cui al paragrafo 15.1.1.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri tecnici sarà effettuata mediante l'utilizzo del seguente metodo:

1. attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento;
2. determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario [con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola];
3. il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità; i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in misura proporzionale;
4. i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun elemento di valutazione.

Ogni elemento di valutazione sarà misurato secondo i seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente Criterio motivazionale

0,0 Assente — Completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente — Quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente
 0,4 Insufficiente
 0,5 Appena insufficiente
 0,6 Sufficiente
 0,7 Discreto
 0,8 Buono
 0,9 Ottimo
 1,0 Eccellente

Il calcolo dell'offerta tecnica sarà pertanto effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I valori della formula saranno considerati sino alla seconda cifra decimale.

La Commissione, senza aprire le buste contenenti l'offerta economica, formerà una Graduatoria provvisoria in base ai punteggi attribuiti ai medesimi elaborati, a proprio insindacabile giudizio.

In una fase successiva la Commissione, in seduta pubblica, aprirà le buste sigillate contenenti le offerte economiche (busta offerta economica), procederà ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla seguente formula calcolata sul ribasso complessivo offerto.

Formula per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo

$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$ $C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$
--

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo A_i = valore del ribasso del concorrente i-esimo A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti $X = 0,90$ A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Il valore C_i così determinato sarà moltiplicato per il punteggio massimo (30) assegnato al prezzo.

A conclusione dei lavori la commissione, per ogni concorrente, procede a sommare i punteggi attribuiti all'offerta economica a quelli dell'offerta tecnica e a stilare la graduatoria definitiva.

19. Commissione di gara e operazioni di gara

19.1. La prima seduta pubblica della Commissione avrà luogo presso la sede dell'ARSAC sita in Cosenza

- Viale Trieste n. 93/95 – **il giorno 30/08/2017, alle ore 11:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

19.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet dell'ARSAC fino al giorno antecedente la data fissata. L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'ARSAC ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale dell'ARSAC di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

19.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, la Commissione, nella prima seduta, procederà:

- i. alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- ii. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- iii. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- iv. ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- v. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa, a richiedere, nei limiti e ai sensi dell'art. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti. Nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- vi. ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, la Commissione può chiedere ai concorrenti, anche a campione e in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti

complementari o parte di essi, qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche la Commissione provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

19.4. La Commissione, in seduta pubblica procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

19.5. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo precedente.

19.6. Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

19.7. Nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti nel presente disciplinare e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

19.8. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

19.9. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

19.10. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Codice, avvalendosi della Commissione di gara. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

19.11. In caso di parità di punteggio (sommatoria di punteggio tecnico ed economico) si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

19.12. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e la trasmette al RUP al fine della formulazione alla stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

20. Verifica di anomalia delle offerte

20.1. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse e invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) il RUP, unitamente alla Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della richiesta;
- d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

21. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Cosenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

23. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

23.1. L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

23.2. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

23.3. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

23.4. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del Codice.
L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ARSAC;
- polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'ARSAC, al personale dell'ARSAC ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della ditta nell'espletamento dell'attività di appalto nonché dei danni causati in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della Privacy, e degli obblighi previsti in materia di conservazione sostitutiva dei documenti informatici, con massimale per sinistro non inferiore

a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto;

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

23.5. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

23.6. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali, nonché le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 quotidiani locali.

23.7. In caso di mancata stipula del contratto per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Il RUP
Arch. Antonio Garofalo



Il Dirigente
Dott. Francesco Pantano

